Giovedì 9 Agosto 1906

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . Lire 16
Semestre . . . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Terza serie»

Udine - Anno XXIV N. 189

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 50
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 18

## IL SOGNO DI GUGLIELMO

Le condizioni politiche di uno stato presto o tardi hanno il loro contraccolpo sulla politica marittima di questo; così incomincia nella *Sicilia* di Catania un articolo, ammonitivo contro il pangermanismo, dovuto a un giovane siciliano, il dott. D. Marino Calamatta, fautore sincero e caldo della causa irredentista. Così essendo — egli continua — la lotta accanita che da un po' di tempo a questa parte si svolge tra Germania e Inghilterra pare pervenga alla sua ultima fase.

Quello che da lunga pezza ha formato la condotta politica dell'Inghilterra, e cioè d'impedire a tutti i costi il sopravvento di qualunque nazione europea sopra di essa, oggi è nel programma del discendente del Barbarossa, di quel principe sagace il cui pensiero, in fatto di politica estera, veniva sintomaticamente espresso nel suo discorso pronunciato all'apertura del *Reichstag*.

Urge per la nazione germanica un aumento nelle spese navali, in quanto lo *steeple-chase* marittimo tiene immediatamente dietro a quello terrestre.

Però il primo ha sul secondo indubbiamente un grande vantaggio ed è quello di essere in più diretta relazione con i bisogni commerciali e con lo sviluppo economico di ogni nazione.

Nell'aumento delle spese per la marina, ossia nell'accrescimento delle unità navali, in Germania tutti i partiti dal liberale popolare al cattolico, si sono mostrati in linea di massima perfettamente concordi.

La Germania, oggidì, in cui la potenza dell'impero russo è stata dalla recente guerra contro il Giappone e dalla rivoluzione interna alquanto fiaccata, trova difronte a sè, in Europa, non tanto la Francia quanto l'Inghilterra, la quale è assai preoccupata dalla concorrenza tedesca, e commerciale e politica in Estremo Oriente e dei propositi della costruzione della ferrovia di Bagdad, in opposizione alla valigia delle India come dalla ferrovia del Venezuela.

I due avversari si trovano sul terreno della contesa. La forte regina dei mari ha bene guardato alla sua formidabile concorrente; epperò cerca di porsi in guardia contro la nazione del pangermanista, contro la Lega navale germanica.

Lo sviluppo della marina tedesca ha oggi assunto proporzioni giganti, grazie alle favorevoli condizioni del paese; abbondanza delle due materie prime, da una parte, e cioè ferro e carbone, sviluppo della grande industria e del commercio di oltremare dall'altra, e cioè fondazione di un grande impero coloniale.

Quest'ultimo il sogno del pangermanista; questa è la mira del partito del *Kaiser*. Ed il sogno non sembra vano. I fatti ci fanno aprire gli occhi, ce lo mostrano chiaramente.

E la prova più facile, più lampante si ha nell'estensione del commercio tedesco il quale ha potuto con i suoi prodotti battere l'inglese nei più lontani mercati al di là degli oceani.

La condotta politica della Germania, informata sempre alla più squisita correttezza, ha permesso che questo grande stato potesse procedere nel suo cammino di conquista, senza destare dei malumori, senza destare degli attriti.

Ma l'ora presente è quasi satura di avvenimenti, pacifici è vero ma molto sintomatici, l'aumento della flotta che vuole contendere colla rivale inglese, la personalità divina del *Kaiser*, che bene incarna le dottrine del più *fanatico* pangermanismo con il loro sogno di dominio dal *Zuider See* all'Adriatico, tutto questo rende la situazione della Germania assai pericolosa di fronte all'Inghilterra — e forse non solamente di fronte all'Inghilterra.

Molti, recentemente, hanno fatto lavorare il cervello nella concezione di piani strategici in vista dei futuri avvenimenti navali tra Inghilterra e Germania ed hanno perfino deciso delle sorti della guerra. Si è voluti andare un po' troppo avanti; però l'inimicizia anglo-teutonica, come da tanti fatti si può desumere, va sempre più accentuandosi.

I due avversari, dissi, si trovano nell'ultima fase della lotta pacifica, di mercato. Potrebbe questa degenerare?

Noi ci asteniamo da qualsiasi previsione: solo ci piace far notare come nè l'uno nè l'altro dei due grandi stati sappiano cedere in simili vitali questioni che integrano la potenza ed il prestigio di una nazione nella vita moderna dei popoli.

Attorno ai due contendenti, si può dire, gravitavano gl'interessi di tutti gli stati d'Europa, or è pochi mesi, dall'atteggiamento preso dalla nota conferenza internazionale di Algeciras.

Certamente il sogno di Guglielmo è ancor lontano dalla realtà: ma io credo che non poco vi sarebbe a temere dall'espansione germanica che (è bene lo ricordiamo anche noi) potrebbe nuocere assai al nostro paese, il quale deve conservare le sue mire e deve curare i suoi più vitali interessi.

La fortunata posizione del principe tedesco non tanto la deve al glorioso passato dell'avo, quanto all'opera sua informata ai principi politici di Ottone di Bismarck.

E noi sappiamo, a grandi linee, il programma del vecchio cancelliere: *da Amburgo a Trieste!*

### IL PROBABILE RITIRO del nostro ambasciatore a Vienna

*Roma 8* — Da fonte informatissima apprendiamo che sarebbe prossimo il ritiro da Vienna del nostro ambasciatore Duca d'Avarna.

Sembra che egli stesso, non più tanto giovane, abbia sollecitata la cosa per l'enorme responsabilità e l'enorme lavoro che è inerente a quel posto, al quale certamente dovrebbe essere chiamato il più valente ed energico dei nostri diplomatici, visto che purtroppo, nonostante tutta la buona volontà dei governanti, sono continue le cause, per quanto piccole, di malinteso fra i due stati alleati.

### PER LA CONCILIAZIONE NEL PARTITO SOCIALISTA

*Milano 8* — Ieri sera vi fu una seduta segretissima della federazione socialista. Stamane comincia a susurrarsi che il vero scopo dell'adunanza sia stato di addivenire a un accordo fra le frazioni riformista e rivoluzionaria. Dopo le recenti polemiche, ciò pure strano. Eppure si dice che la maggioranza dei convenuti si sia mostrata favorevole alla conciliazione. Pare che iniziatore di questo movimento sia l'ex deputato Varazzani, che era fino a ieri segretario del partito. Giunto da poco a Milano per occupare il posto di segretario dell'università popolare, avrebbe trovato che le ragioni del dissidio nel partito socialista italiano sono apparentemente di tendenza ma in realtà di indole personale. L'adunanza però non prese ancora decisioni che si rinviarono ad altra seduta.

### Gli scioperi russi falliti

*Pietroburgo 8.* — Il ministro del commercio dice che lo sciopero è interamente fallito. Fuorchè a Pietroburgo e a Mosca, non ci furono in veruna altra città scioperi importanti di operai delle industrie.

*Mosca 8.* — Lo sciopero può dirsi completamente fallito, grazie alle misure adottate dal capitano di città e alla vigilanza della polizia. Tutti i tentativi degli agitatori di far smettere il lavoro agli operai andarono a vuoto. Gli agitatori furono arrestati; i loro tentativi di inscenare dimostrazioni, comizi e cortei resi impossibili dall'intervento dei gendarmi, che dispersero la folla.

## Fra gli italiani d'oltre confine

### Per l'italianità del Trentino

L'altra mattina a Folgaria seguì la benedizione della prima pietra d'un asilo infantile italiano. Il paese era tutto in festa. Innumerevoli le bandiere, gli archi, gli ornamenti alle finestre e alle porte. Si ebbe lo sparo di mortaretti, una pesca miracolosa e molte altre attrattive. Il discorso d'inaugurazione fu tenuto dal parroco del paese, don Cosser. Disse fra l'altro, che l'asilo deve sorgere a difesa della nostra nazionalità contro le tentate invasioni teutoniche. Alla cerimonia assistevano le autorità locali e i villeggianti, fra cui molte signore. L'entusiasmo era generale. Una bella somma — a favore dell'Asilo — fruttò la pesca miracolosa e la vendita dei fiori. Altre simili fiere di beneficenza saranno organizzate nel corso dell'estate sempre per lo stesso scopo.

### Vendette ridicole dell'amica Austria!

Da alcuni giorni trovasi a Schio con la moglie e la figlia certo Rampon Giuseppe nativo di Schio, ma da molti anni domiciliato a Rovereto.

Il Rampon fu espulso da Rovereto assieme alla famiglia perchè una sera in un'osteria — lieto dell'entusiasmo dei roveretani per l'accoglienza avuta a Schio — gridò *Viva l'Italia!*

Si sta raccogliendo danaro per far ritornare a Rovereto la moglie e la figlia che di là sono native.

### Le solite della polizia austriaca

L'altro ieri si svolse a Trieste un processo contro un giovane, il quale era stato arrestato la sera della violenta dimostrazione dei socialisti mentre aggredito da parecchi individui si difendeva menando colpi col calcio della rivoltella; fu mandato assolto, perchè il giudice si convinse che l'accusato aveva agito per legittima difesa e maneggiando l'arma in quel modo aveva fatto meno ancora di quanto, in quelle *condizioni, trovandosi circondato* dagli aggressori, avrebbe avuto diritto di fare.

Malgrado ciò, però, il giovane aveva dovuto subire 10 giorni di arresto preventivo, causa il rapporto di un commissario di polizia che aveva voluto vedere in lui non un aggredito ma un provocatore, e ciò evidentemente per aggravare la posizione di chi egli sapeva ostile al governo. Così accecati dalla passione sono, in quelle disgraziate regioni, i pseudo tutori dell'ordine!

### La revisione del confine austro-italiano

Scrivono da Trento che è incominciata la revisione del confine austro-italiano da Grigno a Canalsanbovo per circa venticinque chilometri. La Commissione internazionale si compone di ufficiali di Stato maggiore e di agrimensori.

### Il Montenegro e le manovre in Dalmazia

Il *Deutsches Volksblatt* di Vienna ha da fonte bene informata che alla Corte austriaca non consta affatto che i principi del Montenegro sieno stati invitati ad assistere alle manovre in Dalmazia. Finora non si è fatto nessun preparativo per alloggiarli.

Si assicura poi essere affatto infondata la notizia di una visita che l'Imperatore Francesco Giuseppe farebbe dopo le manovre al principe del Montenegro a Cettigne.

### Gare di tiro a Cervignano

Ecco il programma della grande gara di tiro al piattello che avrà luogo domenica 19 corr. a Cervignano, sullo «Stand» del mercato nuovo, concesso dal municipio in occasione della festa pro «Lega Nazionale»:

I. Gara «Campionato del Friuli» premio unico grande medaglia d'oro. Tassa di entratura cor. 5.

II. Gara «Lega Nazionale» primo premio medaglia d'oro; premi di primo, secondo e terzo grado medaglia d'argento. Tassa di entratura cor. 3.

III. Gara «Cervignano», premi quattro medaglie d'argento di primo, secondo, terzo e quarto grado. Tassa di entratura cor. 2.

Una medaglia speciale grande d'argento, dono gentile di un tiratore, verrà data a chi otterrà la maggior percentuale sul minimo di 30 tiri. Altra grande medaglia *d'argento riceverà chi durante la* giornata avrà fatto il numero maggiore di tiri.

A queste gare si sono già inscritti e vanno inscrivendosi i migliori tiratori di Trieste, Gorizia e del Friuli, il Comitato pro «Lega» ha fiducia in un grande concorso di pubblico e cacciatori. Le inscrizioni si ricevono presso il Comitato fino alla mattina del giorno 19 corr. Le gare seguiranno quest'orario: dalle 8 alle 12 e dalle 16 in poi.

Il *recinto sarà provvisto* di tende per i tiratori e per le signore, e di tutto il confortabile.

## Chiese d'affittare

Scrivono da Parigi: L'anno scorso, al Congresso del Libero Pensiero, furono distribuite delle cartoline illustrate che ci mostravano il *Sacro Cuore* (la espressione massima della superstizione religiosa nella capitale) *sormontato* da un *cartellone* irriverente recante la scritta «Chiesa d'affittare».

Adesso, camminiamo a gran passo verso la realizzazione su larga scala di quella che sembrava ancor ieri una ipotesi ardita ed una speranza sacrilega.

Infatti sull'angolo della rue Pernety e della rue de Vanves, nel XIV circondario di Parigi, una chiesa moderna, vasta se non bella, è offerta in affitto, al miglior offerente.

Delle lunghe striscie di *calicot* recano stampato a grandi lettere questo annunzio: «Grande locale d'affittare. Dirigersi al signor Couvignon, 72, rue de Vanves»

La chiesa di cui si tratta ebbe una *carriera tanto rapida che disgraziata*. Essa è sorta da sei anni appena e già (come chiesa) è stata abbandonata. Essa faceva parte del convento dei maristi che disertato dai buoni frati è da tempo divenuto una scuola comunale.

L'architetto Collet aveva avuto la buona idea di fabbricarla a due piani e quindi attualmente essa può essere affittata a due persone diverse, e per due usi differenti.

Un confratello si è diretto al signor Couvignon, il quale con la massima disinvoltura gli ha fatto le eretiche comunicazioni seguenti:

«C'è un affarone da concludere qui. Io affitto l'insieme per 5500 franchi, ed *ogni piano separatamente* per 3000. Non vi sono tasse. Vi è acqua di Senna e acqua di sorgente ad ogni piano... Sapete che cosa potrebbe tentar qui un uomo abile?... Un caffè concerto... In una chiesa? direte voi. Ma cosa importa? Innanzitutto il buon Dio non ha mai abitato qui... io... Couvignon ve ne do la mia parola.

I frati stessi alle grandi feste e alle distribuzioni dei premi vi organizzavano feste, vi davano concerti, vi rappresentavano commediole, ecc. Giù nel chiostro, con alcune piante verdi e con degli specchi si potrebbe fare un grazioso bigliardo e nella cappella un music-hall. La sagrestia diverrebbe naturalmente il «foyer degli artisti», il palco è bello e *pronto: sentite un po' come la voce* risuona bene qui dentro....

E il giocondo uomo d'affari intonò una canzonetta gaia....

Le anime pie possono consolarsi pensando che quella sua sguaiataggine sacrilega gli sarà duramente contata nel mondo di là. Ma quali abbominazioni non vede questo giovane secolo!

### Alcoolismo e pazzia

Il *numero* dei pazzi va sempre più aumentando in Inghilterra; tutti i psichiatri concordano nell'ammettere che il maggior numero dei casi di pazzia fra gli uomini — il 23 per cento almeno — ripetono la loro prima origine non solo dalla quantità di wisky, di gin, di birra che essi bevono, ma anche dalla pessima qualità di quelle bibite, nelle quali i fabbricanti introducono materie venefiche per renderle più gustose ai palati guasti.

### Un museo della tubercolosi

E' stato istituito a Darmstadt in Germania un Museo della tubercolosi. Gli organizzatori sono partiti dall'*idea* che le esposizioni dei numerosi fenomeni della terribile malattia potrà contribuire a diffondere le nozioni che nessuno ormai deve ignorare contro questi flagelli della umanità.

### *RE VITTORIO ALLE MANOVRE NAVALI*

*Roma 8* — E' probabile che il re assista all'ultima fase delle manovre navali.

## Drammatica avventura di caccia

### Lotta contro una tigre

Una lettera privata, giunta alla famiglia di un ufficiale inglese di guarnigione alle Indie, narra gli emozionanti particolari di una terribile avventura di caccia, di cui lo stesso ufficiale fu protagonista.

«Ero giunto cacciando — scrive l'ufficiale in parola — in mezzo ad una vasta pianura sabbiosa presso le rive del Gange. Avevo mandato indietro un servo indiano — solito ad accompagnarmi in queste escursioni — per cercarmi la scatola di zolfanelli che m'era caduta per via, impedendomi quindi di fumare; il restar solo non mi dava alcun pensiero, poichè sapevo che le tigri, da diversi anni, si erano ritirate da quei luoghi, dopo la persecuzione senza tregua di cui erano state oggetto per parte dei cacciatori indiani ed europei.

Mentre stavo appunto, riflettendo con rincrescimento all'esser giunto troppo tardi per aver mano nella liberazione e al non aver quindi nessun merito della sicurezza di cui godevo, fui improvvisamente gettato a terra da una enorme massa che si era lanciata su di me prendendomi alle spalle. Ebbi la sensazione che mi avessero spruzzato con violenza la testa d'acqua bollita e non vidi più nulla.

Se rimasi sbalordito dall'attacco inatteso, fu solo per un istante; quando aprii gli occhi, giacevo con la faccia nella sabbia. Non sapendo bene dov'ero nè quel che fosse avvenuto, volli rialzarmi, ma subitamente una zampa mostruosa mi rovesciò sul dorso, ed io vidi, con indicibile terrore, i grandi occhi verdi di una tigre fissi su di me. Non posso dire d'aver provato l'impressione di spavento e d'orrore derivante da una simile situazione; per quanto mi rammento, soggiacqui solo confusamente ad un senso di rassegnazione all'inevitabile. Rammento altresì che la fiera sembrava più contenta che feroce. Nemmeno so quanto tempo rimasi là, guardando come trasognato negli occhi della belva; ma allorchè tentai di alzarmi e sentii che tenevo ancora in mano la carabina, con la quale avrei pur dovuto tentare l'estrema difesa, la tigre mi addentò per la spalla sinistra e si diede a fuggire, trasportandomi seco.

Sentivo appena, come intorpidito, il dolore prodotto dal morso della tigre; pure — e lo constatai in seguito — le sue zanne mi erano penetrate nella carne fino a rompermi la spalla. Dopo un miglio o quasi di corsa precipitosa, il mostro si arrestò, lasciandomi cadere a terra ed alzando la testa emise un ruggito che mi parve di un suono stranamente dolce. Due piccini comparvero immediatamente alla chiamata, saltellandole incontro. Al primo scorgermi essi fuggirono spaventati, tantochè la madre dovette per alcuni istanti rotolarmi per terra con le zampe, sollevarmi con la bocca e lasciarmi ricadere davanti ad essi per convincerli della mia assoluta innocuità. Finalmente i due piccoli *mostri sembrarono persuasi* e si gettarono su di me con feroce bramosia.

Io non avevo mai provato prima d'ora il coraggio della disperazione; ma, a questo punto, ne sentii tutta la forza e respinsi i due mostriciattoli risolutamente; in pari tempo, strisciando sul terreno, mi diressi istintivamente verso un albero che era lì presso, ma giunto ad un passo da esso, la madre, con un gran balzo, mi fu sopra di nuovo, trascinandomi indietro. Una nube sembrò avvolgermi il cervello, ed io mi sentii perduto. Nessuna parola varrebbe a descrivere l'orrore e l'angoscia suprema di quei terribili momenti! Riuscii non pertanto ad afferrare il *fucile*, che nell'*ultima caduta* mi era scivolato di mano, deciso ad un ultimo, disperato tentativo di liberazione. La rapidità del mio gesto fu avvertita dalla belva, che parve sorpresa dalla mia vitalità; essa mandò un ruggito spaventevole, scuotendomi ferocemente; ripresi perciò un'attitudine di assoluta immobilità, pur sentendo che la coscienza mi avrebbe presto abbandonato e che ogni probabilità di scampo era ormai del tutto perduta. Le due piccole fiere si appressarono nuovamente, a leccarmi le gambe; le respinsi con precauzione, guardando contemporaneamente alla carabina; ma nessuna di esse che mi premeva liberarmi.

Tentai ancora, strisciando per terra di allontanarmi alquanto, mentre le due belve, ruggendo, volevano trattenermi, e fu allora che un dolore acuto alla spalla sinistra mi avvertì come questa fosse

rotta. Mi mossi così per poco; lasciai quindi che i miei persecutori mi rovesciassero col dorso sulla sabbia e continuai a strisciare in direzione della madre, che ora si era gettata in disparte, certa di non dover accorrere ancora per ridurmi all'impotenza.

Evidentemente essa aveva fatto poco prima un pasto abbondante e non mostrava alcuna fretta di partecipare a quello che si stava per fare col mio povero corpo. Giunto ad un metro e mezzo da essa mi fermai, posandomi su un fianco, in atteggiamento del più completo abbandono. La belva girò la testa, guardandomi, ma dovette ormai ritenermi nell'impossibilità di sfuggirle, giacchè i suoi occhi si posavano ora su me ora sui suoi piccini senza accennare a volersi muovere. Questi mi avevano ora addentato alle gambe. Avevo ripreso tutto il mio sangue freddo e puntata la carabina mirai risolutamente ad una macchia che avevo scorta nella pelle della tigre, giù in basso, dietro la spalla. Mentre stavo per far fuoco, uno dei piccoli mostri si era posto giusto dinanzi al bersaglio, ed io sentii mancarmi il cuore. Fortunatamente la madre con una lieve zampata, mandò il piccino a rotolare da una parte. Un istante appresso premetti il grilletto ed il fragore del colpo si mischiò con un selvaggio urlo della fiera, il cui corpo, drizzatosi un momento nell'aria, ricadde pesantemente sulla sabbia ».

## Il naufragio del "Sirio„

*Genova 8.* — L'equipaggio del piroscafo ungherese *Buda*, arrivato qui iersera, narra di aver cooperato al salvataggio dei naufraghi del *Sirio* e di averne presi a bordo un centinaio, che poi *sbarcò sulla spiaggia* spagnuola. Il capitano dice non essere vero che, durante i tentativi di salvataggio, ci sieno state violenze e accerta che gli emigranti, affollati alla prua della nave, si mantenevano relativamente tranquilli. Smentisce pure che alcuni piroscafi abbiano proseguito il loro viaggio senza portare soccorso al *Sirio*. L'affondamento della nave fu terribile, raccapricciante. Il capitano del *Sirio* non voleva abbandonare il suo piroscafo; dovette essérvi strappato con la forza. L'opera di salvataggio durò tre ore.

*Madrid 8* — Secondo relazioni ufficiali, mancano 328 persone, fra cui 14 *marinai*, che si trovavano a bordo del *Sirio*.

*Madrid 8.* — Gli ingegneri navali che hanno esaminato il *Sirio* hanno dichiarato essere impossibile di salvarlo. Il Governo deliberò di conferire medaglie a coloro che si segnalarono maggiormente nell'opera di salvataggio. Saranno anche assegnati premi in danaro. Molti soccorsi sono stati raccolti in favore dei danneggiati del disastro.

*Cartagena 8* — Un palombaro che ha preso parte ai lavori di salvataggio narra che 70 cadaveri putrefatti giacciono nell'interno della *nave*.

Il palombaro dice di aver tentato di estrarre le casse forti, ma per l'eccessivo peso di esse *riuscirono vani i suoi sforzi*.

Il *Sirio* è incastrato tra tre roccie. Il palombaro crede che sarà necessario di farlo saltare colla dinamite.

*Cartagena 8.* Il capitano del vapore « Umbria » giunto a Barcellona, quando, passando *al* largo del Capo Palos, vide sugli altifondi delle Formigas la prua di una nave che riconobbe essere il «Sirio» cambiando direzione, si avvicinò al « Sirio » a bordo del quale potè raccogliere gli effetti appartenenti al capitano. Rimase quattro ore sul luogo del disastro, ma durante tutto questo tempo, non scoperse alcun essere vivente. Il capitano dell' « Umbria » fece un disegno riproducente la posizione del « Sirio » la cui poppa si trova sotto due braccia d'acqua. Il capitano dell' « Umbria » crede che se il bel tempo continua si potrà salvare *una gran parte del carico*.

Un rimorchiatore portò a terra venti tonnellate di bagagli estratti dal « Sirio ».

Lo scafo del « Sirio » si vede inclinato a 45 gradi verso tribordo.

*Milano 8* — Il *Corriere della Sera* edizione del pomeriggio pubblica alcune gravi rivelazioni dell'ingegner Giulio Maggi e del sig. Calamari, superstiti della catastrofe, e telegrafate dalla Spagna, sulla deplorevole condotta del personale di bordo e sulla insufficenza del corpo consolare italiana.

*Roma 8* — La Navigazione gen. it. ha fatto procedere a una prima inchiesta da parte del capo servizio marittimo il quale si trova già sul posto per le prime indagini: poi sarà nominata una commissione d'inchiesta la quale sul rapporto del capo marittimo esaminerà se il personale abbia la responsabilità del disastro.

Alla Navigazione ritengono che il numero stragrande delle vittime sia dovuto al terrore fatale che ha invase tutti i passeggieri a tal segno che non si è potuto per nulla pensare a mettere in esecuzione i mezzi di salvataggio.

Questa ipotesi sarebbe fondata sul fatto che tutto l'equipaggio, tranne otto persone delle quali non si hanno notizie, è riuscito a salvarsi sebbene esso abbia abbandonata la nave all'ultimo momento. Secondo ciò si sarebbero *salvate tutte* quelle persone che hanno avuto la presenza di spirito di attendere il soccorso. Il capitano Piccone è sempre sul posto.

Il *sottosegretario agli Esteri* ha inviato un telegramma al Console generale a Barcellona dandogli l'autorizzazione di non badare a spesa alcuna per venire in soccorso degli scampati dal naufragio.

# INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

## Cividale

*7 agosto.* **Matrimonio in extremis.** — Ieri l'assessore A. Miani sposò certo Braudolini Valentino ricoverato nell'Ospedale per aneurisma dell'arco aortico.

Alle 16 d'oggi il poverino cessò di vivere.

**Illuminazione a premio.** — Il Comitato per la festa di S. Paolino ha assegnati dei premi per le migliori prospettive di case illuminate la sera del 25 corr.

***Un numero unico.*** — *Nell'occasione* delle feste suddette uscirà un numero unico ricco di illustrazioni.

## Tolmezzo

*8 agosto.* **Il servizio ostetrico.** — *(Brik).* Chi ha le briglie delle faccende comunali, le tira a dritto ed a rovescio volendo dove vuole e di rado dove necessita: così avviene nella nostra Tolmezzo in cui si lasciano intisichire urgenti deliberati, che il giusto reclamo del pubblico avea voluto, per attendere magari a *commediuole di secondaria importanza*. Il servizio ostetrico nella vasta zona, grava ora tutto sur una sola levatrice carca d'anni e poco retribuita, coefficienti che mai si uniscono alle bisogne dell'igiene pubblica e dello sfruttato contribuente.

Da tempo il consiglio ha deliberato d'aggiungervi un'altra approvata; però a tutt'oggi l'avviso di concorso non venne reso pubblico, e tutti si chiedono cosa si attende. Le nespole non sono forse ancora mature?.... Un po' di paglia signori Gestori!

**Furto.** — Martedì si svolse presso questo Tribunale il processo a carico di Mulatti Angelo, Magoi Felice, Brisinello Francesco, Buzzi Adamo e Nascimbeni Giovanni residenti a Pontebba, imputati di furto qualificato per avere *nella notte* dal 1 al 2 novembre 1905 rubato dal negozio di cambiavalute e oreficeria di Bozzato Italia in Pontebba, denaro per *lire 130 ed oggetti per lire 70*. Vennero tutti assolti per non provata reità.

**Contrabbando.** — Venne pure discusso il processo a carico di Primus Maria, Primus Anna, Puntel Luigia e Puntel Rosalia *tutte da Cleulis imputate* di contrabbando in unione per essere state colte il 29 luglio 1905 sul monte Promosio (Paluzza) in possesso di chilog. 3.195 di tabacco da fumo e da fiuto importato dall'Austria. Il Tribunale assolse la Prismus Anna per aver agito *senza discernimento; e condannò Primus* Maria e Puntel Rosalia ad anni due, mesi 6 e lire 109 di multa ciascuna; e la Puntel Luigia ad anni 2, mesi 1 e lire 93 *di multa*; tutte tre poi alla vigilanza speciale per un anno ed al pagamento in solido delle spese processuali e tassa di sentenza.

**Contravvenzione alla legge sugli infortuni.** — De Antoni Guglielmo da Comegliana, imputato di non aver assicurato i suoi operai e di non aver denunziato l'infortunio toccato a Durigon Benedetto, veniva dal Pretore condannato a L. 2500 di ammenda ed ai danni da liquidarsi verso la parte lesa. Il De Antoni ricorse in appello e martedì il Tribunale lo assolse per inesistenza di reato; difensore avv. Bertuccioli.

## Artegna

*7 agosto.* **I delitti dell'automobilismo.** — *(Artagnan).* L'automobile n. 320 correva con abbastanza velocità nell'interno del paese. Caso volle che nella via razzolassero varie galline, una delle quali trovò la morte sotto le ruote dell'infernale veicolo.

Una vecchia, proprietaria della vittima, rincorse l'automobile con la gallina in mano, reclamando con parole non molto eleganti il risarcimento del danno; raggiunto l'automobile, che s'era fermato, a forza di trattare ottenne L. 1.50 e la gallina per sè. Ma le sue pene non erano terminate: ritornando a casa la donna si trovò solo con 50 cent. in mano, il resto sparito.

## Marano Lagunare

*8 agosto.* **Linea Venezia-Lignano-Grado** — *(Argo).* La Società Veneta di navigazione a vapore Lagunare ci comunica che domenica 12 agosto vi sarà col nuovo ed elegante vapore « Adriatico » una duplice gita straordinaria Venezia-*Lignano-Grado* e viceversa col seguente orario; andata, partenza da Venezia ore 6, arrivo, a Lignano ore 10, da Lignano ore 10.30, arrivo, Grado ore 12.

Ritorno, partenza da Grado ore 18, arrivo a Lignano ore 19.30; partenza da Lignano ore 20, arrivo a Venezia ore 24. Prezzi: *Venezia a Lignano e viceversa* l. 4, Lignano a Grado l. 2, Venezia a Grado e viceversa l. 6, i fanciulli fino ai dieci anni pagano la metà. Vi *sarà* a bordo scelto servizio di buffet. Il vapore di Marano si troverà in coincidenza per i gitanti che vogliamo sperare saranno *molti*.

## Latisana

*8 agosto.* **Fallimento** — Con sentenza 6 agosto del tribunale di Udine venne dichiarato il fallimento di Coriolano Caneva, negoziante in mercerie.

Il giudice Rieppi venne *nominato* delegato e l'avv. Giuseppe Conti, curatore provvisorio.

Furono stabilite le seguenti date: 24 agosto, riunione dei creditori; 4 settembre, termine per la presentazione dei titoli di credito; 24 settembre chiusura verifiche.

## Pordenone

*8 agosto.* **Fallimento** — Ad istanza dei creditori il Tribunale ha dichiarato il fallimento di Springolo Andrea fu Domenico, pizzicagnolo, vennero nominati, giudice delegato l'avv. Erminio Pasini; curatore provvisorio l'avv. Luigi Barzan; 23 corr. prima adunanza; 1 settembre termine presentazione titoli; 18 settembre chiusura verifica crediti.

Il fallito aveva tentato a mezzo del ragioniere Volpi un accomodamento amichevole che i creditori non accettarono.

### Annegato nell' Isonzo

*Gorizia 8* — *Eugenio Ziani, di 32* anni, da Tapogliano, occupato presso il macellaio e possidente Luigi Fogar, si recò stasera in compagnia di altri giovanotti in barca sull'Isonzo. A un tratto venne loro voglia di prendere un bagno, e tutti si gettarono in acqua dove la corrente è più rapida. Lo Ziani, sorpreso da crampi o da altro malore, annegò. Quando, un'ora dopo, fu estratta la salma era quasi nera. Fu trasportata in casa del sig. Fogar.

# Diffida

La sottoscritta interessa i pubblici funzionari o persone private a denunciare l'esistenza del testamento di **Micoli Angelo** fu Pietro, maestro, morto in Silvella l'8 giugno 1906.

Silvella di S. Vito di Fagagna
Il 8 agosto 1906.

**De Monte Lucia maritata Bello**

# CRONACA CITTADINA

## Ricordi storici commentati

### Pordenone

*9 agosto 1769.* — Passa per Pordenone la duchessa di Parma.

## *In cauda venenum*

Il *Crociato* di ieri riporta alcuni brani della lettera di Ricciotti Garibaldi al cap. Pini, lettera che certo noi non approviamo perchè — a parte i torti e le ragioni che possono esistere da una parte e dall'altra nelle *questioni* pendenti fra i singoli membri della famiglia Garibaldi — sarebbe ora di dar termine all'ignobile can-can che si sta danzando sulla tomba del Grande di Caprera.

*Noi potremo stigmatizzare Ricciotti* Garibaldi per la forma volgare ed altezzosa dei suoi scritti non degna di chi ha esposto tante volte la vita per nobili cause; potremo biasimarlo per l'assenza d'ogni rispetto verso vivi e defunti *benemeriti della patria*; potremo biasimarlo pel contegno tutt'altro che cavalleresco ch'egli tiene verso donne che portano il nome intemerato di Garibaldi; e potremo anche dire che in ciò Ricciotti Garibaldi non assomiglia a suo padre.

Il *Crociato* invece, l'organo della Curia, il quale per la necessità dei tempi e per la vigliaccheria dei governanti si è coperto il muso con la maschera del patriota, coglie l'occasione per oltraggiare *la* venerata memoria di chi ha donato regni ed è morto miserabile.

Il serpe vomita bava e commenta:

« Dicono *che il figlio* Ricciotti somiglia al Padre! ».

Siete voi figli di preti che assomigliate ai preti vostri degni padri.

Vigliacchi!

## Per il convegno ciclistico di Trieste

Il consiglio direttivo dell'Unione Velocipedistica Udinese annunzia ai suoi soci che il Club Veloce « Trieste » ha indetto pel 12 corr. il primo Convegno Ciclistico Regionale ed ha fatto vive istanze affinchè anche l'Unione nostra *voglia prendervi parte*.

Il Consiglio direttivo ha accolto di buon animo il cortese invito della consorella società di Trieste ed ora si rivolge ai soci pregandoli ad accorrere numerosi a questa gita che servirà ognora più ad attirare sull'Unione Velocipedistica Udinese le simpatie dei colleghi e fratelli nostri d'oltre confine.

E' inutile ogni altra sollecitazione: il solo fatto di una gita a Trieste dovrebbe servire di eccitamento possente sugli animi dei ciclisti aggiungiamo solo come ricchi e numerosi saranno i premi e tutti *accompagnati da Diploma d'Onore*.

Il ritrovo per la partenza è fissato presso il caffè della Stazione alle ore 4 1/2 precise di domenica 12 corr. in tempo adunque *per dar* modo, a chi il volesse, di prendere a Monfalcone il treno delle 7 1/2 per Trieste.

Il *ritorno è libero*. Si fa viva raccomandazione di essere puntuali, di indossare il costume sociale e di venir muniti della tessera in *regola* per il libero passaggio al confine.

***

Le seguenti squadre ciclistiche hanno assicurato il loro intervento al Convegno di Trieste: « Club Veloce » di Cervignano; « Club Veloce » di Monfalcone; « Veloce Club » di Zara; « Club ciclistico popolare » di Gorizia; « Società Ciclisti » di Venezia; « Club sportivo » di Vittorio; « Pro Touring » di Padova; « Routier » di Milano; « Club dei quindici » di Fiume; « Unione Velocipedistica » di Udine; « Unione Velocipedistica » di Gemona; « V. C. A. » di Verona; « Club ciclistico friulano » di Gradisca; « Club veloce » di Pirano; « Società ciclistica » di Meretto di Tomba; oltre a tutte le squadre delle Società ciclistiche locali.

### Buone usanze

*Offerte alla Dante Alighieri: in morte di Vincenzo Canciani di Varmo,* Teresa ed avv. cav. L. C. Schiavi l. 5, Rodolfo Schiavi l. 5, Vittorio Deotti l. 5, cav. Angelo Moro l. 5.

### Decesso

Ieri è morto a Venezia il comm. Bartolomeo Favaretti, sostituto Procuratore generale alla Corte di Appello. Il comm. Favaretti fu Procuratore del Re a Udine nel 1873, e lasciò di sè qui carissimo ricordo. Condoglianze.

### La morte di una distinta gentildonna

Ieri cessava di vivere la egregia signora contessa Teresa di Caporiacco nata Cantarutti.

Fu donna d'alti sensi, moglie e madre esemplare che tutta se stessa dedicò alla famiglia.

Ai parenti dell'Estinta e specialmente al figlio conte Giuliano di Caporiacco, segretario della Deputazione provinciale, e al fratello sig. Federico Cantarutti, presentiamo sincere condoglianze per il gravissimo lutto che li colpisce.

### Grave caduta accidentale

L'altro ieri, a Beivars, Santa Degano, essendosi sporta troppo fuori della finestra al terzo piano della sua casa, per *mettere asciugare* dei pannolini, cadde nel sottoposto cortile. Alle sue grida accorsero alcuni vicini che la trasportarono a letto.

La poveretta è moglie dello spazzino comunale Faustino Degano.

### Disgrazia sul lavoro

Ieri alle ore 13 il giovane Giovanni Marino di Pietro, nato a Mattia (Prov. di Torino) e dimorante a S. Osvaldo, venne *medicato* all'ospitale, per una ferita da taglio sul lato radiale della prima falange del dito indice della *mano* sinistra; guarirà in 10 giorni.

Questa mattina alle 8 si presentò all'ospitale Giovanni Ballico di anni 38 di Pietro, da Povoletto, domiciliato in Udine. Gli venne riscontrata una ferita traumatica all'ostensore dell'alluce del piede sinistro, guaribile in giorni 8.

### Mercato di S. Lorenzo

Oggi, prima giornata del mercato, sono venuti in città numerosi comprovinciali e anche d'oltre confine. Non mancano però anche i forestieri di altre provincie. Fino alle 10 comparvero sul mercato circa 1350 capi bovini e circa 250 cavalli.

### Bollettino meteorologico

*9 agosto ore 8.* Term. + 23.0. Minima all'aperto nella notte + 16.2. Barometro 750. Stato atmosferico: Bello. Pressione: calante.

*Ieri:* sereno. Temper. massima + 31.0, minima + 16.8, media + 23.61.

## Rivista settimanale dei mercati

*Dal 30 luglio al 4 agosto*

**Cereali**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Frumento (all'ett.) | da L. | 15.30 a 17.50 |
| Granoturco » | » | 14.— a 15.05 |
| Granoturco estero | » | 11.20 a 12.60 |
| Avena (al quint.) | » | 21.— a 21.50 |
| Segala » | » | 17.— a 19.10 |
| Farina frum. pane bianco | » | 29.— a 32.— |
| » » scuro | » | 20.— a 22.— |
| Farina granoturco depur. | » | 19.— a 24.— |
| » » macinafatto | » | 18.— a 20.— |
| Crusca frumento | » | 13.— a 14.— |

**Legumi**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Fagiuoli di pianura | da » | —.— a —.— |
| Patate (al quint.) | da » | 4.50 a 7.— |

**Pane e Paste**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Pane di lusso | al Kg. da L. | —.— a —.56 |
| » I. qualità » | » | —.— a —.42 |
| » II. » » | » | —.— a —.36 |
| » misto » | » | —.— a —.30 |
| Paste di I qual. (al quint.) » | » | —.— a 55.— |
| » di II » » | » | —.— a 44.— |

**Formaggi**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Formaggi da tavola (qualità diverse) al quintale | da L. | 170 a 220 |
| Formaggio Montasio | da | 165 a 170 |
| » tipo comune nostr. | da | 135 a 160 |
| » pecorino vecchio | da | 255 a 290 |
| » Lodigiano | da | 275 a 320 |
| » Parmigiano | da | 230 a 260 |

**Burri**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Burro di latteria | al quint. da | 215 a 240 |
| » comune | » da | 210 a 220 |

**Carni**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Carne di Bue | al chilo. da | 1.40 a 1.80 |
| » di Vacca | da | 1.— a 1.60 |
| » di Vitello | da | 1.40 a 2.00 |
| » di Pecora | da | 1.30 a 1.50 |
| » di Castrato | da | 1.30 a 1.50 |
| » di Cavallo | da | 0.80 a 1.— |
| » di pollame | da | 1.20 a 2.20 |

**Pollerie**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Capponi | al Kg. da L. | 1.40 a 1.50 |
| Galline | » » | 1.35 a 1.50 |
| Polli | » » | 1.40 a 1.60 |
| Tacchini | » » | 1.30 a 1.60 |
| Anitre | » » | 0.90 a 1.15 |
| Oche | » » | 0.90 a 1.05 |
| Uova | al cento » | 6.70 a 7.25 |

**Foraggi**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Fieno dell'alta 1. qualità | da L. | 6.50 a 6.80 |
| idem 2. qualità | da | 5.80 a 6.50 |
| Fieno della bassa 1. qualità | da | 5.— a 5.80 |
| idem 2. qualità | da | 4.60 a 5.— |
| Erba spagna | da | 5.25 a 6.— |
| Paglia da lettiera | da | 3.60 a 3.90 |

**Legna**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Legna da fuoco forte tagliate | da | 2.15 a 2.45 |
| Idem in stanga | da | 1.70 a 1.95 |

**Carboni**

| Voce | Unità | Prezzo |
|---|---|---|
| Carbone forte al quintale | da L. | 7.— a 8.50 |
| » cocke | da | 4.50 a 4.80 |
| » fossile | da | —.— a 3.— |
| Formelle di scorza al cento | da L. | 2.— a 2.05 |

*Grani*

Martedì furono misurati ettolitri 140 di granoturco, 150 di segala e 200 di frumento.

Giovedì, ettol. 213 di granoturco, 250 di segala e 360 di frumento.

Sabato, ettol. 193 di granoturco, 190 di segala e 220 di frumento.

Mercati scarsi; prezzi sostenuti.

### Mercato odierno

**Frutta.**

Pere 25, 12, 18, 15, 10, 13.
Prugne 9, 10, 12, 20, 6.
Uva 45, 50.
Pesche 25, 30, 35, 40, 45, 50, 60, 70, *80, 90.*
Pomi 7, 10, 5.
Susini 15, 14.50.
Angurie 10.

**Legumi.**

Patate 5, 6.
Tegoline 7.
Pomidoro 12.

## Mercato dei valori

### Camera di Commercio di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi* del giorno 8 Agosto 1906

| Titolo | Lire | Cent. |
|---|---|---|
| Rendita 5 % | 102 | 31 |
| » 3 1/2 % (netto) | 101 | 70 |
| » 3 % | 72 | — |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia | 1317 | 25 |
| Ferrovie Meridionali | 825 | — |
| » Mediterranee | 487 | 75 |
| Società Veneta | 90 | 75 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Udine-Pontebba | 497 | — |
| » Meridionali | 361 | 50 |
| » Mediterranee 4 % | 501 | 75 |
| » Italiane 3 % | 356 | 75 |
| Cred. com. e prov. 3 3/4 % | 502 | 75 |
| **Cartelle** | | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 % | 499 | 25 |
| » Cassa R., Milano 4 % | 506 | 25 |
| » » » » 5 % | 515 | — |
| » Ist. Ital., Roma 4 % | 505 | — |
| » » » » 4 1/2 % | 517 | — |
| **Cambi (cheques a vista)** | | |
| Francia (oro) | 100 | 04 |
| Londra (sterline) | 25 | 17 |
| Germania (marchi) | 122 | 90 |
| Austria (corone) | 104 | 70 |
| Pietroburgo (rubli) | 261 | 83 |
| Rumania (lei) | 98 | 80 |
| Nuova York (dollari) | 5 | 14 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 76 |

## Servizio Radiotelegrafico

### pel piroscafo « Slavonia »

Dalle ore zero del giorno 9 agosto 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo *Slavonia* della Società di Navigazione Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.



## Orario [illegible]viario

**Arrivi**

Venezia 3.45[illegible] 15.17, 17.5, 23.50.
Pontebba 7.3[illegible] 19.45, 21.25
Cormons 7.32[illegible], 19.42.
Palmanova 8.3[illegible]5.38, (1) 20.33, 21.39 (1)
Cividale 7.40, [illegible] 17.46, 22.50.

**Partenze**

Venezia 4.20, [illegible] 13.15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.1[illegible], 17.15, 18.10
Cormons 5.45, [illegible], 17.25
Palmanova 7.[illegible]54, 12.55, (1) 17.56.
Cividale 6.30, [illegible], 16.5, 21.45.
(1) A S. G[illegible]denza con la linea Cervigna[illegible]

**Tram a V[illegible] S. Daniele**

Partenze da U[illegible] tram: 6.40 9.5, 11.3[illegible]agagna) 15.25, 18.30, 2[illegible]
Arrivi da S. [illegible]ne tram: 7.30 9.55, 13.[illegible]agagna) 14.36, 19.36, 2[illegible]
(1) Dal gi[illegible] settembre nei soli giorni fes[illegible]ti dallo Stato.

## Servizio [illegible]orriere

**Per Cividale.** — [illegible] all' « Aquila Nera », via [illegible]za alle 16.30 arrivo da C[illegible]0 ant.

**Per Nimis.** — [illegible]lera. Partenza alle 15, arr[illegible]s alle 6 ant. circa di ogn[illegible]vedì e sabato.

**Per Pozzuolo [illegible]o e Castions.** — Recapit[illegible]o al Turco », via Felice [illegible] Partenze alle 8.30 ant. [illegible]ivi da Mortegliano alle [illegible] circa.

**Per Bertiolo.** [illegible]ll' « Albergo Roma », v[illegible]o stallo « Al Napoletano [illegible]scollo. — Arrivo alle 1[illegible]le 16 di ogni martedì, gi[illegible].

**Per Trivignan[illegible]almanova** — Recapito « [illegible]lia » — Arrivo alle 9.[illegible]lle 15 di ogni giorno.

**Per Povoletto [illegible]imis** — Recapito « Al[illegible] — Partenza alle 15; ar[illegible].

**Per Codroipo.** — Recapito « Albergo [illegible]rrivo alle 8 partenza al[illegible]ogni martedì giovedì e s[illegible]

**Pagnacco-Udi[illegible]** [illegible]enza da Pagnacco ore [illegible]o da Udine ore 9 arriv[illegible] alle 10 ant. — partenz[illegible]o ore 4 — Ritorno a [illegible]30 pom.

## Per la navigazione interna

Nella seduta del 14 agosto 1905 il Consiglio provinciale aveva deliberato di aderire al Consorzio per la Navigazione interna nella Valle Padana, di contribuire per un quinquennio con annue lire duecento alle spese ordinarie pel funzionamento del Consorzio stesso, ed infine aveva autorizzata la Deputazione a farsi *rappresentare nella costituzione* del Comitato locale per la Navigazione interna.

In *seguito allo scopo di costituire il* detto Comitato, convennero nel giorno 29 gennaio 1906 presso la Camera di Commercio di Udine, i rappresentanti della Deputazione provinciale, della Camera di Commercio, dei Municipii di Udine, Brugnera, Latisana, Palazzolo dello Stella, Pasiano di Pordenone, Pordenone, Prata di Pordenone, Sacile, S. Giorgio di Nogaro, dell'Associazione agraria friulana e della Società Veneta esercente la linea Cividale-Udine-Portogruaro, ed approvarono unanimi il seguente ordine del giorno:

« I delegati degli enti invitati alla riunione presso la Camera di Commercio per la costituzione del Comitato friulano della Navigazione interna, udita la relazione del pres. *on.* Morpurgo; convinti della utilità della istituzione stessa e ritenendo necessaria la più ampia autonomia d'azione del Comitato *locale*; deliberano in massima l'adesione dell'ente, da ciascun d'essi rappresentato, alla costituzione del Comitato friulano, e s'*impegnano di sottoporre* all'ente, che essi *rappresentano, analoga proposta*, sulla base dello schema di statuto che verrà elaborato dalla Commissione all'uopo incaricata, nel quale sarà accennato, oltre che allo scopo, anche al contributo continuativo ».

Compilato dalla *Commissione, lo schema* di regolamento torna necessario, giusta quanto venne deliberato nell'assemblea del 29 gennaio a. c. che la Provincia abbia a pronunciarsi sulla adesione alla costituzione del Comitato friulano. In relazione a tutto ciò, la Deputazione propone *un ordine del giorno, secondo cui il* Consiglio provinciale, presa conoscenza dello schema di Regolamento per il costituendo Comitato friulano della Navi*gazione interna*; convinto della utilità di detta istituzione; delibera di aderire alla costituzione del predetto Comitato, assumendo l'onere del *contributo nella mi*sura proposta dall'art. 14 del precitato schema di Regolamento.

### I soliti borseggi

Verso le 10.30 il contadino Leonardo Zuliani d'anni 60 di Godia, stava a guardare il mercato d'animali in piazza Umberto I. Un giovanotto vestito alla foggia degli operai gli si avvicinò cautamente e gli tagliò la tasca del gilet, impossessandosi del portafoglio contenente L. 260.

La stessa operazione egli fece a Mulinaris Fabiano di Orsaria, d'anni 50, che aveva un taccuino con L. 5 e parecchie bollette. Sempre il medesimo giovine, e nel medesimo modo, tentò pure di derubare Giuseppe *Dordini*, d'anni 51, di Povoletto.

Taluno però dei presenti s'accorse del tiro che si voleva fare al Dordini e cominciò a gridare.

Il Dordini giunse a salvare il portafoglio con L. 10, ma si accorse che la tasca del gilet era già tagliata.

Frattanto il mariuolo che rubava s'era dato alla fuga, ma venne raggiunto da Angelo Ribis d'anni 21 da Basaldella, e da Albino Codarin, *che lo consegnarono* alle guardie di città. Seguito da un codazzo di gente, l'arrestato fu condotto in questura dove fu subito perquisito, ma nulla gli si rinvenne addosso; non negò però di aver tentato di rubare, ma dice che nelle tasche non cera nulla.

Disse di chiamarsi Giuseppe Taccelli d'anni 21 nativo di Racconigi.

### Museo patriotico

Il colonnello cav. Bernardino Berghinz, che entrò primo in Udine nel 1866 coi lancieri di Aosta, ha mandato al Museo patriotico un dono di molto valore, accompagnandolo con una patriotica lettera diretta al sindaco.

L'egregio colonnello dona al Museo due sciabole: quella ch'egli portava alla battaglia di Custozza e l'altra che cingeva il 20 settembre 1870 entrando a Roma.

### Di un licenziamento dall'Ospitale

L'infermiere *Uliana Antonio prega* si faccia nota la sua dichiarazione: che le misure prese a suo carico dipendono non da cause di servizio ma dalle sue osservazioni riguardo le suore, cui vorrebbe fosse affidato l'incarico della pulizia delle stoviglie, incarico che non può esser lasciato per decenza ed igiene agli infermieri, addotti alla medicazione degli ammalati. Queste sue critiche al servizio delle suore, secondo l'Uliana, sarebbero *la causa vera del suo licenziamento.*

→→ OLIO D'OLIVA ←←

Vedi avviso in 4.a pagina

### Il buffet durante gli spettacoli di agosto-settembre

Il Comitato spettacoli avverte i signori Esercenti del Comune di Udine che ha aperto il concorso per lo spaccio bibite e cibi freddi in Piazza Umberto I durante gli spettacoli dal 14 agosto al 10 settembre.

Gli spacci nell'ellisse interna del Giardino saranno due.

Le norme sono visibili alla sede del Comitato in via Grazzano N. 6.

Il diritto allo spaccio verrà aggiudicato al miglior offerente tenuto conto anche dell'affidamento che dovrà dare in riguardo all'igiene.

Le offerte in busta chiusa si ricevono alla sede del Comitato a tutto domenica 12 corr. mese.

### Per i ricevitori postali e telegrafici

La Società Nazionale fra i *Ricevitori* postelegrafi d'Italia, sedente in Milano, ha indetto un Congresso fra tutti i Ricevitori postelegrafici del Regno pei *giorni* 8 e 9 Settembre *p. v.* in Milano.

Scopo della riunione è lo studio e la soluzione della questione riflettente la posizione giuridica della classe difronte all'Amministrazione (*relatore* l'illustre Prof. Comm. Cogliolo di Genova). L'inscrizione alla cassa personale delle Pensioni con obbligo da parte dello Stato ad un congruo concorso nel contributo (relatore l'egregio sig. Cav. Isidoro Arnoudo di Torino) — il miglioramento della posizione *morale-economica* dei piccoli Ricevitori *(relatore A. Passer di Milano)* la concessione di ribassi ferroviari — lo studio e proposto di speciali semplificazioni nel servizio nell'interesse del pubblico e dell'Amministrazione, ecc.

Numerose sono le adesioni o le dichiarazioni di intervento *già* pervenute alla Società e ai diversi Comitati regionali e tutto lascia sperare che il Congresso riescirà solenne e proficuo.

*Le adesioni ed inscrizioni si ricevono ancora a tutto il 20 agosto corr. dal segretario Omero Baragetti via Francesco Melzi n. 7 Milano.*

## TEATRI ED ARTE

### Padiglione Secession

(*Ades*). Ogni sera si rinnova il successo degli artisti.

Il *Cavalli* continua ad esilarare con le sue macchiette e con il suo spirito. Il *Nardelli* ci delizia sempre con il suo violino. Il *Roccasi* sia con le romanze, sia nei duetti si rivela sempre *corretto* ed ottimo artista.

La *Elda de Horn* canta sempre con grazia squisita. La *Diana Tilaor*, con nuove canzoni, con il suo brio, con i suoi passi di ballo si fa continuamente applaudire.

La *Pina Roccasi-Ferrea*, la *ottima* duettista che accoppia grazia, voce e novità, continua ad ottenere il successone riportato fino ed ora. Sabato prossimo sarà la sua serata d'onore, ed il programma per tale occasione è dei più attraenti, tanto che, pur essendo certi che in queste sere la gente accorrerà numerosa, ci fa prevedere per quella sera una vera pienona.

## Spaventosa mortalità a Tananariva

Una comunicazione del Prof. Blanchard *all'Accademia di Parigi* viene a togliere alla città di Tananarive, (1300 m. s. l. m.) la capitale del Madagascar, la sua splendida fama di soggiorno salubre, di *sanatorio per* coloro che avevano contratto le febbri o l'anemia nei paesi malsani della pianura. Infatti in breve tempo la malaria ha così infestato questa città che in sei anni, dal 1900 al 1905 i morti per malaria sono saliti da 48 a 686: e nei primi 4 mesi del 1906 il numero dei morti salì alla enorme cifra di 980! E si noti che la popolazione di Tananariva è di 55 mila abitanti circa: avverto però che non garantisco l'esattezza della cifra, perchè chi dice invece sia di 70 mila e chi di 80 mila! E poi dicono che le cifre non sono opinioni.

Il ministro delle colonie fece e fa distribuire il chinino in abbondanza gratis e a buon mercato (5 cent. al grammo), impiantando delle rivendite anche nei luoghi lontanissimi dall'abitato. Ma tali misure, dice il Prof. Blanchard, e lo conferma il Laveran, sono affatto insufficienti e la spaventosa ascensione *della mortalità* lo dimostra ampiamente. Altre più importanti misure occorrono, dice il suddetto professore, quelle stesse che hanno liberato l'Avana dalla febbre gialla; e cioè reti metalliche e la distruzione delle zanzare col petrolio e colle colmate. E altra buona misura sarebbe di *distribuire* là una abbondante quantità di *Esanofele* ed *Esanofelina*, gli antimalarici della ditta Bisleri di Milano, i quali soli possono *vincere e prevenire* l'infezione malarica e non semplicemente sospendere per poco il periodo febbrile, come fa il chinino.

## Sugli austriaci arrestati per spionaggio

*Vicenza 8* — Giunge notizia da Asiago che i carabinieri di quella stazione arrestarono due ufficiali austriaci, sospetti *di spionaggio. Alla cattura avrebbero preso* parte anche le guardie di finanza.

Si sa che in questi ultimi giorni si trovavano in quel di Vezzena accampate alcune compagnie di soldati tedeschi e che eseguivano in prossimità del confine esercitazioni.

*Le guardie di finanza del Termine* avvertirono più volte faccie sospette e si sa che ne erano stati avvertiti i carabinieri di Asiago. La vigilanza si è fatta quindi più vigorosa ed avrebbe condotto alla cattura dei due austriaci, che furono tradotti alle carceri di Asiago in attesa *di disposizioni.*

Altri particolari:

L'altro dì a mezzanotte una guardia forestale sorprese una comitiva di quattro escursionisti in attitudine sospetta presso le fortificazioni italiane sul confine austriaco.

Alla *visita della* guardia si diedero alla fuga. Coll'intervento dei carabinieri furono inseguiti e raggiunti.

Si tratta di tre sottotenenti e un capitano austriaci. A loro furono sequestrati numerosi rilievi ed appunti. Vennero poi rimessi in libertà.

### Guglielmo ricomincia colle questioni internazionali?

*Londra 8* — Il corrispondente da Parigi della Agenzia *Central News*: « Apprendo da fonte autorevolissima che la Germania sta cercando di far diventare internazionale la scissione sorta fra la Francia e la Turchia, per l'occupazione dell'oasi Dejanet. E' giunto qui un telegramma dell'ambasciatore francese a Co*stantinopoli il quale dice che la Germania* sta facendo pressioni sulla Porta perchè invii una nota alle potenze intorno alla suddetta questione.

*ENORME MOVIMENTO CITTADINO!*

*Londra* non è soltanto la più *grande* capitale del mondo, ma è quella dove è più grande il movimento. Una statistica recente afferma che le ferrovie metropolitane nel 1905 hanno *trasportato* 298 milioni di viaggiatori, e i trams 434 milioni.

### La commemorazione di Ciceruacchio

*Roma 8* — Venerdì le associazioni popolari *terranno* una solenne commemorazione del popolano romano Angelo Brunetti, detto Ciceruacchio. Parlerà l'ex deputato Zuccari.

G. APOLLONIO *direttore proprietario*
LUIGI BASSO, *gerente responsabile.*

Ieri alle 5 pom. munita di tutti i conforti religiosi serenamente spirava nell'età d'anni 79 la

**Contessa TERESA DI CAPORIACCO**
nata **Cantarutti**

Il figlio Giuliano con la moglie Mary Micoli-Toscano, la sorella Maria Luigia Ostermann, il fratello Federico ed i parenti tutti danno il doloroso annuncio.

Udine, 9 agosto 1906.

I funerali avranno luogo *oggi* alle ore 5 pom. partendo da Via Pracchiuso N.o 14 verso il Santuario delle Grazie.

Per desiderio della cara defunta si dispensa dall'invio di corone.

*La presente tiene luogo di partecipazione personale.*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

# FERNET-BRANCA

**amaro tonico corroborante, digestivo**

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

***i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.***

LA Bottiglia d'Origine ESIGERE

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

| VIEUX COGNAC SUPERIEUR | CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH |
|---|---|---|

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

---

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

## OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

**LORENZO AMORETTI** (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

| | | | |
|---|---|---|---|
| OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA Mangiabile | O | a L. 1,20 il Kg. |
| » » » » Fino | OO | » 1,30 » |
| » » » » Sopraffino paglierino | OOO | » 1,40 » |
| » » » » Vergine extra | OOOO | » 1,45 » |

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in damigiane da kg. 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio { Fino . . a L. 7,50 la stag. / Finissimo » 8,50 »

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contr'assegno o contro rimessa anticipata.

**Saponi veri di Marsiglia** Specialità della Ditta LORENZO AMORETTI. Saponi della Fabbrica GUSTAVE MAGNAN. MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.

| | Marc Abat-Jour al 76 % | Pot à eau al 65 % d'Olio |
|---|---|---|
| In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 | L. 61 al Quintale | L. 55 al Quintale |
| » » 120 » 300 | » 63 » | » 57 » |

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

**Sapone Marsiglia** MARCA L A al 76 % d'Olio L. 60 - al 65 % L. 54 il Quintale. In tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - In Casse di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi

**Sapone Marsiglia** MARCA La Coquille, Secco Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale. Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casse gratis. Merce resa franca-stazione Porto Maurizio. Il Sapone La Coquille secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

**Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta**

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA

In ogni fattura è garantito Olio d'Oliva genuino

---

**CALLISTA**

**Francesco Cogolo**

via Savorgnana, 16 (piano terra)

UDINE

Specialista per le estirpazioni dei calli

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

---

**80 OPERAI ITALIANI**

trovano subito occupazione ad alta mercede, a cottimo, duratura fino al 31 ottobre, anno corrente.

Rivolgersi alle *Vereinigte Speierer Ziegelwerke A. G. in Speier a/Rh* Germania.

---

**TRICICLO a motore** ottimo stato

a prezzo ridottissimo. In vendita presso la Ditta **Teodoro De Luca** - Udine.

---

**MALATTIE SEGRETE**

*guariscono prontamente coi preparati del Dott. W. Decoe*

**Juno** Iniezione efficacissima contro la gonorrea (a solo). Bott. con siringa L. 2.60 (franca L. 3.20). — Bottiglia senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.35).

**Capsule Antigonorroiche.** Si possono usare contemporaneamente alla iniezione Juno ed anche sole. — Una scat. L. 2.60 (franca L. 3.20). — Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5.— franco di porto.

**Pillole Antisifilitiche** guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.60 (franco L. 4.10). — 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.—).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**

MILANO — Via S. Calocero, 25.

---

# DITTA ENRICO MASON

**UDINE**

## Grande Assortimento Ultime Novità

Telefono 2-75

---

**LIQUORISTI, CAFFETTIERI e PASTICCIERI**

I liquori migliori sono quelli fabbricati cogli Estratti dell'*Antica e Premiata Distilleria* SOTTERI e PROSPERO già SOTTERI e CALLERI

Specialità in Erbe concentrate per Vermouth, Fernet, Aperital, Amaro Felsina, Magenbitter, Erbe coloranti, Absinthe ecc. - Estratti ed Essenze per la fabbricazione di Liquori, Rosolii e Sciroppi - Prodotti Enologici per la cura delle malattie ed alterazioni dei Vini - Fabbrica speciale di **CARAMELLO** (Zucchero bruciato).

Dietro richiesta si spedisce gratis il *Catalogo* generale — *Milano*, Via Marco d'Oggiono N. 3, *Milano*.

---

# Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

**Pillole Zuliani** Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

**Ferro-China** Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

**Balsamo di S. Giorgio** Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI